



Rapporto Commissione delle Petizioni

18 giugno 2019

**Rapporto di minoranza
MOZIONE MODIFICA DEGLI ARTICOLI 66 E
67 DEL REGOLAMENTO COMUNALE ART.
66 COMMISSIONE DI QUARTIERE, ART. 67
COMPETENZE E CONVOCAZIONE**

Egregio Signor Presidente,
Signore Consigliere e Signori Consiglieri comunali,

Mozione Presentata il 20 novembre 2017 da Giancarlo Nava e Daniela Carrara

Storico:

La Commissione delle Petizioni si è riunita più volte nell'arco degli scorsi due anni, al fine di analizzare e discutere la mozione sopraccitata e ancor prima nel 2015 per la Mozione "Rilanciare i quartieri attraverso: un nuovo modello di commissione di quartiere e contratti di quartiere".

Nel 2016, il Consiglio di Stato e la Città di Lugano hanno adottato dei cambiamenti importanti in questo ambito, come sotto riportato:

- Nel 2016 Il Gran consiglio ha accolto la mozione presentata da Gianrico Corti e cofirmatari, denominata "Aggregazioni e mantenimento della vitalità negli ex Comuni divenuti quartieri e frazioni". L'obiettivo della mozione, secondo il PS, era di "alimentare la vitalità, la responsabile partecipazione civica, sociale e associativa dei cittadini a livello locale". Per mezzo di alcune modifiche della Legge organica comunale, si incaricava il Consiglio di Stato di aggiungere una funzione propositiva, oltre che consultiva, al ruolo della Commissione di quartiere.
- Nel mese di marzo del 2016, il Consiglio comunale di Lugano ha proposto che nelle Commissioni di Quartiere possano essere rappresentati anche commissari apartitici della società civile, che oggi trovano spazio in questi organi con una formula simile a quella proposta nella presente Mozione.

È inevitabile che un processo aggregativo importante come quello avvenuto a Mendrisio possa comportare un'evoluzione, non solo nel gettito fiscale o nell'area territoriale, ma anche nelle forme organizzative e di pensiero della partecipazione politica.

La mozione mira a rinnovare e migliorare la partecipazione politica e il funzionamento delle Commissioni di Quartiere, e con questa la rappresentatività della popolazione. Rinnovo che è possibile, sempre che ci sia la volontà di agire, come dimostrato dal Gran Consiglio e dalla Città di Lugano.



La Mozione

La Mozione si prefigge l'obiettivo di modificare il Regolamento Comunale come segue:

Art. 66 cpv 2

Ogni Commissione si compone di persone residenti nel Quartiere secondo la seguente chiave di riparto:

- Un rappresentante per ogni gruppo presente in Consiglio Comunale, proposto dal rispettivo Partito.
- Un ugual numero di rappresentanti eletti dall'Assemblea di Quartiere entro 45 giorni dall'inizio della legislatura, possibilmente scelti tra Associazioni e Patriziati esistenti nel Quartiere, se da essi richiesto.

Motivazione: La richiesta di aprire la porta delle Commissioni di Quartiere alla partecipazione della società civile rispecchia una problematica diffusa e riconosciuta, ovvero la crescente difficoltà nel reperire persone disposte a legarsi a un partito politico. Il risultato è che le Commissioni di Quartiere perdono di rappresentatività. Per colmare questa lacuna si propone quindi di ampliare i componenti della Commissione a ulteriori domiciliati, possibilmente attivi in associazioni e società del quartiere, che non si rispecchiano in un'identificazione partitica. Questa scelta ricalca quanto già fatto dalla Città di Lugano, che elegge un numero di rappresentanti apolitici equivalente a quello dei commissari politici tramite un'Assemblea di quartiere. Assemblea di quartiere che sarebbe occasione di incontro e di scambio anche per i cittadini e le cittadine non elette nella Commissione.

Art. 67 cpv 2

Compiti della Commissione di Quartiere sono in particolare quelli di:

- Individuare...idem
- Il Municipio deve consultare la Commissione di Quartiere in caso di progetti e questioni importanti che toccano il quartiere e può sostenere i progetti d'interesse pubblico proposti dalla Commissione di Quartiere.

Motivazione: Si ritiene di fondamentale importanza la condivisione di progetti e conoscenza da e verso i Quartieri, in primis in caso di progetti di marcata importanza. Ciò non è stato sempre il caso negli anni passati, andando a perdere una via di comunicazione interessante e la possibilità di ottenere riscontri preziosi da chi vive quotidianamente i quartieri.

Art. 67 cpv 7

Al Consiglio Comunale viene inviato un rapporto annuale sull'attività delle Commissioni di Quartiere inserito nel Consuntivo.

Motivazione: La modifica del Art. 67 cpv. 7 punta a migliorare la comunicazione tra le Commissioni di Quartiere e il Legislativo comunale. Lo strumento del rapporto annuale, che sarebbe facilmente riassumibile dai rapporti di seduta già redatti oggi, permetterebbe una miglior consapevolezza del Consiglio comunale riguardo all'attività della Commissione e una miglior considerazione del lavoro delle Commissioni.



Art. 67 cpv 8

All'inizio della legislatura ogni Commissione di Quartiere elabora un elenco di priorità (contratto di quartiere) da sottoporre al Municipio il quale stabilisce tempi e modalità di attuazione in base alle proprie capacità finanziarie.

L'approvazione del contratto di Quartiere passa attraverso la delibera del Consiglio Comunale.

Motivazione: L'istituzione di un contratto di Quartiere è un tassello fondamentale per dare alle Commissioni di Quartiere un potere propositivo. Il contratto di quartiere è inteso come una lista di priorità che la Commissione individua all'interno del quartiere, che il Municipio analizza nella fattibilità dei singoli punti e si impegna a implementare laddove ritenuto interessante. Questo scambio tra Commissione e Municipio permette innanzitutto di dare voce e considerazione alla Commissione, in un processo che rende le motivazioni e l'impegno dell'Esecutivo pubbliche e trasparenti a tutti i cittadini. Il contratto di Quartiere è uno strumento di riflessione e partecipazione che potrebbe in parte ricucire i rapporti di lontananza e abbandono che vivono alcuni quartieri, in particolare rispetto alle aspettative createsi nel processo aggregativo.

La mozione del 20 novembre 2011 "modifica degli articoli 66 e 67 del Regolamento comunale" è necessaria per dare un maggior vigore e credibilità alle Commissioni di Quartiere, pertanto chiediamo che venga accolta e accettata.

Per la Commissione delle Petizioni

I relatori:

Daniela Carrara e Andrea Ghisletta